



**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



Con il patrocinio del Comune di Formia
dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Latina e dell'A.I.O. Sezione Regionale Lazio



X CONGRESSO NAZIONALE A.I.P.P.

RNO in ortognatodonzia e protesi: fine unico di approcci differenti

responsabile scientifico: Dott. Samuel John Porter

assegnati 8 crediti formativi E.C.M. (evento n.4345-11006887)

Formia, 25-26 Marzo 2011



**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



Cari Colleghi,

quest'anno il Congresso Nazionale copre entrambe le due grandi aree tematiche della Riabilitazione Neuro-Occlusale: ortognatodontica e protesica, nelle quali si discuteranno casi clinici e si valuterà lo stato dell'arte in R.N.O.

La Riabilitazione Neuro-Occlusale per sua natura si presta a molteplici interpretazioni e ciò sarà al centro del dibattito e del confronto tra i cultori ma il leit motiv che le accomuna, su cui tutte convergono, può essere sintetizzato dalla parola "riprogrammazione" della fisiologia nel rispetto della struttura individuale.

Varie interpretazioni, contributo a una migliore conoscenza pratica della materia, ma orientate alla definizione di un protocollo diagnostico e terapeutico comune. Vi invito dunque e vi attendo numerosi nella dolce aria di Formia,

Samuel John Porter



Associazione
Italiana
Pedro Planas

Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas



Sede del Congresso:
Centro di preparazione olimpica del CONI
Scuola Nazionale di Atletica Leggera "Bruno Zauli"
Via Appia, 175 – 04023 Formia (Latina)



© Paolo Conte



© Paolo Conte





**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



Formia (Latina)

Situata sul lato settentrionale del Golfo di Gaeta e sormontata dai monti Aurunci è un vivace ed elegante centro balneare. Narrano le leggende che qui fece tappa anche Ulisse durante il suo interminabile viaggio. Di Odisseo non vi sono tracce certe ma la città vanta molti ricordi importanti.

Ai tempi dell'antica Roma questa bella cittadina, che si affaccia sul Mar Tirreno, era uno dei luoghi di villeggiatura preferiti dai patrizi romani. Qui veniva a riposarsi Cicerone, che costruì per sé e per la sua famiglia una grande villa vicino al mare. Purtroppo il grande oratore latino poté godersela solo per poco tempo, visto che nel 43 a.C. i seguaci di Marco Antonio lo uccisero proprio nei dintorni della cittadina. Fiorente sino alla caduta dell'Impero, divenne feudo longobardo e nell'859 venne distrutta dai Saraceni che vi rimasero, sgraditi ospiti, sino al 915.

Alla fine dell'occupazione la cittadina rinacque su due nuclei, presso uno dei quali, il Castello della Mola, nel 1300 Carlo d'Angiò costruì un castello. I due villaggi vennero riunificati solo nel 1862 con l'originario nome di Formia e la distanza tra loro venne colmata da nuove costruzioni.

Nonostante le guerre e le nuove edificazioni dovunque è possibile vedere resti di antiche costruzioni romane: dai ruderi di antiche ville all'anfiteatro, alla tomba di Cicerone.

Nel 1861 nelle sale di Villa Rubino i Piemontesi e i Napoletani firmarono l'armistizio che pose fine all'assedio della vicina Gaeta, dove Francesco II di Borbone si era asserragliato dopo la battaglia del Volturno con gli ultimi seguaci. Pochi giorni dopo, congedati i soldati, lasciava la rocca e partiva per l'esilio: il Regno delle due Sicilie aveva cessato di esistere.





**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



VENERDÌ 25 MARZO

8,30 – 9,30

Registrazione dei partecipanti e apertura del congresso

SESSIONE DI ORTOGNATODONZIA – moderatore Dott. Luca Giuseppe Russo

10,00 – 11,00

“Diagnosi e trattamento del cross-bite monolaterale”

Dott. Luca Giuseppe Russo

11,00 – 12,00

“Planas e le quotidiane variazioni sul tema”

Dott.ssa Laura Coradeschi

12,00 – 13,00

“Il paziente iperdivergente alla luce della RNO: case report”

Dott. Edoardo Zaffuto

15,00 - 16,00

“Esiti posturali della RNO in ortognatodonzia”

Dott. Stefano Frediani

16,00 – 17,00

“RNO e nuovi obiettivi funzionali in ortognatodonzia”

Dott. Stefano Corti

17,00 - 18,00

“Stress lavoro correlato, approccio bio-psico-sociale, stato allostatico: la bocca come campanello di allarme e L’RNO”

Dott.ssa Monica Martelli

18,00

***** ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI *****

21,00

***** CENA DI GALA *****



**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



SABATO 26 MARZO

SESSIONE DI GNATOLOGIA E PROTESI – moderatore Dott. Samuel John Porter

- 09,00 – 10,00** **“RNO: un’unica odontoiatria alla luce dei principi di Pedro Planas”**
Dott. Pietro De Giosa
- 10,00 – 11,00** **“Il riequilibrio oclusale in protesi”**
Dott. Maurizio Reali
- 11,00 – 12,00** **“Modificazione dei movimenti masticatori dopo terapia protesica”**
Dott. Andrea Papini
- 12,00 - 13,00** **“La riprogrammazione oclusale della determinante posteriore: le piste di Patterson”**
Dott. Marsilio Proietti, Odt Angelo Confaloni
- 13,00 – 14,00** **Verifica dell’apprendimento con questionario**





**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



Breve profilo dei relatori e degli argomenti trattati

Dott. Luca G. Russo: odontoiatra, dottore di ricerca in morfologia comparata, specialista in ortodonzia e gnatologia, master universitario in posturologia. Pratica esclusivamente l'attività di ortognatodontista.

“Il cross-bite unilaterale è una delle malocclusioni di più frequente riscontro in dentatura decidua e mista. Tende a non correggersi spontaneamente e si associa frequentemente a deviazione della mandibola dal lato del cross-bite. E' una malocclusione che, se non trattata, può portare allo sviluppo di asimmetria cranio-facciale. Intervenire precocemente è auspicabile, al fine di ottenere una normalizzazione della funzione e al fine di evitare trattamenti complessi in dentatura permanente. In dentatura decidua può essere effettuato un trattamento con piani occlusali in composito e molaggio selettivo per ripristinare i corretti rapporti trasversali e ricentrare la mandibola al fine di favorire la masticazione dal lato non in cross.

In dentatura mista tardiva il solo utilizzo di piani occlusali in composito e molaggio selettivo è spesso insufficiente nella correzione della malocclusione, per cui possono essere utilizzate apparecchiature rimovibili unitamente ai presidi succitati.

In dentatura permanente la correzione dei piani occlusali sembra essere la chiave per ottenere risultati funzionalmente ed esteticamente validi.”

Dott.ssa Laura Coradeschi: odontoiatra, master in biomeccanica dell'apparato stomatognatico, master in ortopedia dento-facciale, diploma in omotossicologia e omeopatia classica. Si occupa di ortodonzia, odontoiatria infantile e gnatologia.

“La Riabilitazione Neuro-Occlusale di Planas è una tecnica straordinaria in grado di cambiare radicalmente la prospettiva diagnostica e l'approccio alle terapie. La pratica quotidiana porta, col tempo, ad una contaminazione tra le varie tecniche rendendo sempre più difficile reperire l'ortodossia planasiana come cifra di un iter ortodontico. Quindi in casi in cui i riferimenti planasiani sono la base di partenza...”



**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



l'evoluzione terapeutica prende le distanze dal “protocollo” per sperimentare la sinergia e il dialogo costruttivo con altri modi di fare ortodonzia. Verranno presentati casi, estrapolati dalla pratica quotidiana, in cui la scelta motivata da vari fattori, anagrafici, psicologici od economici, è quella di una riabilitazione, comunque precoce, ma senza dispositivi ortodontici.

Dott. Edoardo Zaffuto: odontoiatra, diploma di perfezionamento in posturologia, medico esperto in omeopatia, omotossicologia e discipline integrate.

“Quando nel processo di flessione della base cranica si instaurano complicazioni legate alla mancanza di crescita compensativa da parte della mandibola si origina una delle malocclusioni più difficili e complicate da trattare: l’open bite. In tali pazienti solo il recupero di una corretta funzione garantisce lo stimolo necessario sulle strutture neuro-muscolari per uno sviluppo fisiologico e una permanenza in uno stato di salute e di benessere. I trattamenti ortodontici e ortopedici devono avvalersi dell’utilizzo di apparecchiature capaci di esercitare un’eccitazione neurale “mirata” solo ad alcuni distretti della bocca, di indurre una azione specifica sulla muscolatura, di correggere i vettori di crescita ossei patologici e di ottenere nuovi “stimoli di crescita”, capaci di dare una corretta funzione masticatoria, in special modo nei tali pazienti, in cui la funzione risulta particolarmente compromessa. La presentazione, attraverso l’esposizione di un case report, si propone di mettere in evidenza le potenzialità possedute in tali circostanze da parte di alcune apparecchiature funzionali.”

Dott. Stefano Frediani: medico chirurgo, specialista in odontostomatologia, master in posturologia clinica, diploma in osteopatia e terapia manuale globale.

“Uno degli aspetti più affascinanti e controversi nell’evoluzione della RNO è rappresentato dalle correlazioni tra soma e stoma. Mediante valutazioni osservazionali e test clinici è possibile documentare la ripresa di una più equilibrata funzione masticatoria parallelamente al riequilibrio dell’assetto posturale corporeo in casi...”



**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



clinici trattati ortognatodonticamente alla luce dei principi della RNO.”

Dott. Stefano Corti: medico chirurgo, specialista in odontoiatria e protesi dentaria, master in ottimizzazione neuropsicofisica (CRM terapia). Si occupa di ortognatodonzia.

“La mia concezione dell’ortodonzia è frutto di 30 anni di attività, quasi esclusiva in campo ortodontico, che mi ha fatto conoscere una impostazione all’inizio ortodossa, poi funzionalistica, poi di tipo olistico, poi planasiano. L’esame della forma non ci sembra sufficiente per proporre ad un paziente un trattamento che deve mirare alla riabilitazione di una disfunzione che non deve essere un puro riconoscimento di un deficit di estetica o di armonia (come diceva Angle), ma deve effettivamente compromettere la salute di un apparato, o di un intero organismo. Per certificare abile un’occlusione dentale è necessario definire un criterio di normalità della funzione. Noi preferiamo parlare di normalità dei movimenti. La normalità è: apertura della bocca congrua, protrusione congrua, lateralità congrua, deglutizione congrua. Il termine congruo significa: al massimo delle potenzialità. La congruità secondo la Rno di Planas è l’occlusione bilanciata bilaterale e la simmetria di movimento in lateralità. Planas diceva che la masticazione bilaterale corretta è in grado attraverso la stimolazione dei recettori parodontali (neuro-occlusale) favorire lo sviluppo verticale, anteriore e laterale della bocca.”

Dott.ssa Monica Martelli: medico chirurgo, specialista in odontostomatologia, master in ottimizzazione neuro-psico-fisica e CRM terapia, perfezionamento in ottimizzazione neuro-psico-fisico-respiratoria.

“L’approccio bio-psico-sociale della stima del rischio dello stress lavoro correlato (DLG 81/08) correla la salute del lavoratore all’ambiente di lavoro. Il lavoratore si adatta all’ambiente in modo specifico ed individuale e struttura, se sottoposto a stress cronico, uno stato allostatico di malessere. Lo specialista può attuare due regolazioni: una omeostatica regola solo un parametro senza una visione di insieme o una regolazione allostatica multiparametro di sistema innescando una pianificazione terapeutica sinergica...



**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



riabilitativa interdisciplinare di ricoordinazione sensoriale motoria – La riabilitazione ha come obiettivi la destrutturazione dello stato di malessere del lavoratore migliorandone le abilità e le performance e la tenuta di lavoro con evidenti benefici sia individuali che per l'organizzazione lavorativa che per la collettività. La Bocca è un campanello di allarme per i disturbi muscolo-scheletrici e la riabilitazione gnatologica dell'RNO contribuisce allo studio della stabilità o della instabilità del lavoratore.”

Dott. Andrea Papini: odontoiatra. Si interessa attivamente di gnatologia e riabilitazione neuro-occlusale.

“Lo schema di Posselt e l'arco gotico non sono teoriche rappresentazioni delle traiettorie limite dei diversi movimenti funzionali della mandibola; essi esprimono la capacità di movimento della mandibola. I denti con le loro superfici occlusali influenzano masticazione e deglutizione. Cambiamenti anche minimi sono percepiti con estrema precisione dal sistema, e modificando la superficie occlusale si influenzano tutti i movimenti mandibolari. Il nostro organo masticatorio è composto da due metà destra e sinistra, ciascuna con un'emiarcata dentale superiore ed una inferiore, un'articolazione, un sistema neuromuscolare distinto. La nostra masticazione dovrebbe essere monolaterale alternata sulle due parti in modo da ridistribuire lo sforzo in maniera omogenea sulle varie strutture. Ogni intervento protesico (e non solo) che facciamo nella bocca dei nostri pazienti, rischia di modificare un equilibrio; anche lavori minimali possono influenzare positivamente o negativamente la dinamica masticatoria.”

Dott. Maurizio Reali: medico chirurgo. Si occupa prevalentemente di gnatologia e riabilitazioni occlusali monitorate con l'utilizzo della kinesiografia.

“Il prof. Pedro Planas con le sue intuizioni poi organizzate in leggi, avvalorate e certificate da una pratica clinica svolta per decine di anni e su migliaia di pazienti, ci ha permesso di conoscere il reale funzionamento dell'apparato stomatognatico riportando il centro della nostra indagine diagnostica proprio sulla bocca. Questa sembrerebbe una banalità, in realtà non lo è più di tanto: l'odontoiatria moderna ha intrapreso un...



**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



percorso iperspecialistico, complesso, anche se con indubbi successi (chi può dubitare per es. degli spettacolari progressi in campo chirurgico implantare?) che forse ha un po' ... trascurato il lato funzionale del nostro intervento, cioè la necessità di ottenere una corretta funzione, unica possibilità per mantenere stabili nel tempo i risultati ottenuti con le nostre terapie. Si è anzi creata una branca odontoiatrica specifica, la Gnatologia, che interviene proprio nel cercare di recuperare questo equilibrio funzionale che in realtà dovrebbe essere l'obiettivo comune di ogni odontoiatra.

La RNO planasiana ci dà proprio questo obiettivo: una funzione simmetrica, bilaterale alternata e bilanciata a partire da una centrica corretta!!! Che, ridotto in poche parole, significa tornare ad utilizzare correttamente i due lati della bocca nella masticazione. Conoscere la RNO e attuarne i principi non significa però solamente riequilibrare l'occlusione, il suffisso "neuro" sta infatti ad indicare con quanto anticipo il grande Pedro Planas avesse considerato le ripercussioni a distanza, sull'intero organismo, di quanto eseguiamo in bocca. Per questo stesso motivo consideriamo i nostri pazienti **COMPLESSIVAMENTE** per cui la RNO, che sembrerebbe apparentemente una tecnica esclusivamente dentale, ci permette in realtà di riequilibrare la funzione dell'intero organismo. Altro punto fondamentale della RNO è quello di avere ridotto le varie problematiche dell'apparato stomatognatico ad un discorso di carenza di funzione, carenza che si potrà estrinsecare in differenti espressioni patogenetiche (su denti, osso parodontale, ATM, cervicale...) a vari livelli dell'organismo. Ma se la causa è unica, unico dovrà essere l'obiettivo dei nostri trattamenti: ridare appunto questa funzione corretta e in campo protesico (oggetto di questa relazione), così come negli altri settori dell'odontoiatria, nostro compito e nostro obiettivo sarà solo quello. Il lavoro che presentiamo riguarda il nostro differente approccio diagnostico/terapeutico mostrando diversi casi di riabilitazione protesica in pazienti disfunzionali, dove per riabilitazione intendiamo questo discorso complessivo sulla funzione del nostro paziente. Si mostreranno tecniche originali che, a partire dalla solida base delle Leggi di Planas, mostreranno come seguire e controllare il percorso terapeutico, utilizzando a questo scopo il kinesiografo, l'unico strumento che ci permette di misurare la funzione e quindi di controllare quanto stiamo eseguendo. Se la RNO funziona... possiamo dimostrarlo con i fatti!!!"



**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



Dott. Pietro De Giosa: medico chirurgo, specializzato in neurologia, anestesia e rianimazione e in odontostomatologia.

“Vengono analizzati casi clinici di ortodonzia e di protesi affrontati con la diagnosi "RNO orientata" e con l'ausilio delle leggi di Pedro Planas, vera bussola nel cammino odontostomatologico, al fine di eliminare gli squilibri morfofunzionali che sostengono e perdurano l'alterazione, ripristinando tanto in ortodonzia intercettiva quanto in protesi l'equilibrio statico dinamico delle componenti del sistema stomatognatico. L'intervento, il più precoce possibile, unitamente al monitoraggio dei casi clinici è fondamentale nell'interpretare correttamente i principi di Pedro Planas ed è sempre attuale in una moderna e sofisticata odontoiatria.”

Dott. Marsilio Proietti: odontoiatra **Sig. Angelo Confaloni:** odontotecnico

“Tutta la riabilitazione protesica passa attraverso la conoscenza della determinante posteriore quale condizione da salvaguardare in stato di galleggiamento attraverso il ripristino del piano oclusale con la registrazione dei tragitti condilari dinamici attraverso le piste di Patterson.

Attraverso due case report vogliamo esplicitare le modalità con le quali si possono riportare i principi dell'occlusione bilanciata bilaterale alla protesi fissa attraverso le piste di Patterson già utilizzate in protesi totale nella riabilitazione neuro oclusale dal Prof. Planas. Poichè in protesi totale si raggiunge un eccellente equilibrio dei bilanciamenti di carico dinamici eliminando ogni forma di leva destabilizzante ci siamo chiesti se gli stessi risultati potevano essere raggiunti in protesi fissa.

La peculiarità di questa tecnica consiste nel trasferire e disporre su di un piano funzionale oltre alla verticalità di relazione statica, i valori tridimensionali dinamici. In protesi tale informazione ci consente di sviluppare una modellazione i cui piani inclinati e i versanti cuspidali si trovano in stretta sintonia nei movimenti dinamici con i tragitti condilari, assolvendo così una funzione di servo sistema per le regioni articolari.”



**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



OFFERTA ALBERGHIERA

**Grande Albergo Miramare, Via Appia lato Napoli, 04023
Formia (LT) di fronte al CONI Tel. 0771.320047
<http://www.grandealbergomiramare.it/>
camera doppia breakfast € 123,00 / 138,00 al giorno,
camera doppia u.s. breakfast € 94,00 al giorno**



**Grand Hotel Fagiano, Via Appia lato Napoli 80, 04023
Formia (LT) a 400 mt dal CONI Tel. 0771.720900
<http://www.grandhotelfagiano.it/>
bed and breakfast € 60,00 a persona al giorno
mezza pensione € 75,00 a persona al giorno**



CONI

**Scuola Nazionale di Atletica Leggera "Bruno Zauli",
Via Appia, 175 – 04023 Formia (LT) Tel. 0771.32191
<http://formia.coni.it/>
Camera pensione completa
€ 48,00 a persona al giorno**





**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CONGRESSO (comprehensive di IVA)

	PRIMA del 20 Febbraio	DOPO il 20 Febbraio
Iscrizione annuale all'AIPP e Congresso	€ 200,00	€ 250,00
Iscrizione al solo Congresso per i non soci	€ 250,00	€ 300,00
Studenti	€ 50,00	€ 100,00

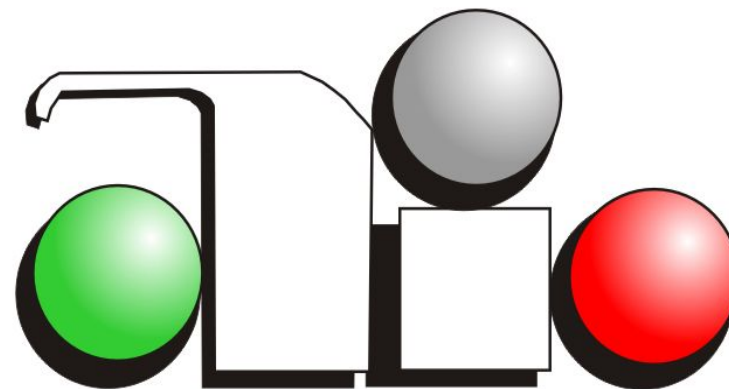
**Informazioni e modulo di iscrizione disponibili su www.aipp-rno.it
Dott. Davide A. Di Gregorio tel./fax 069624276 dadigregorio@tiscali.it**

**Pagamento mediante bonifico bancario sul C/C N. 101241765 intestato ad A.I.P.P.
Unicredit Banca SpA, Via Emilia Est, 135 – 41121 Modena
IBAN: IT21L0200812933000101241765**



**Associazione
Italiana
Pedro Planas**

**Federazione
Internazionale
Associazioni
Pedro Planas**



ASSOCIAZIONE ITALIANA ODONTOIATRI
Sezione Regionale Lazio

C.R.T.
CENTRO RAPPRESENTANZE TOSCANO

Zona Art.le loc. Mannaione
Casella Postale 75
57020 La California (Livorno) - Italia

tel. +39 0586 679023 - fax +39 0586 677162
cell. +39 336710354
Skype: crt.la.california
info@crtlacalifornia.com

prodotti per:
Studio Dentistico e Laboratorio Odontotecnico
Abbigliamento Sanitario
Corsi di formazione

